



**Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
CGIA Mestre**



Mestre, 5 maggio 2026

Spett.le
X Commissione Attività Produttive
Camera dei Deputati
Roma

pur apprezzando le finalità e gli obiettivi del provvedimento legislativo, ritenuti condivisibili sotto diversi punti di vista, ci permettiamo tuttavia di evidenziare tre aspetti che, a nostro avviso, meriterebbero un ulteriore approfondimento, al fine di evitare possibili effetti distorsivi o difficoltà applicative:

1. il testo attribuisce ai Comuni la possibilità di definire le attività consentite, le distanze tra esercizi e persino gli orari di apertura in ambiti territoriali individuati all'interno del centro storico. Una discrezionalità così estesa potrebbe trasformarsi in un aumento della burocrazia e dell'incertezza per tanti artigiani e altrettanti piccoli commercianti;
2. un altro punto critico riguarda il coinvolgimento delle categorie produttive. Il testo prevede che i Comuni sentano le organizzazioni del commercio e dei consumatori, ma sarebbe necessario includere anche le associazioni dell'artigianato,

considerando che molte botteghe storiche sono realtà artigiane e non semplici esercizi commerciali;

3. infine, manca un approfondimento dedicato agli incentivi economici. Senza agevolazioni fiscali, contributi per affitti e riqualificazione dei locali, o sostegni contro il caro energia, il rischio è che la legge imponga nuovi vincoli senza offrire strumenti concreti per salvare le attività storiche.

Cordiali saluti

Il Segretario
(dr. Renato Mason)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Renato Mason", written in a cursive style.

Il Presidente
(p.i. Roberto Bottan)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Bottan Roberto", written in a cursive style.